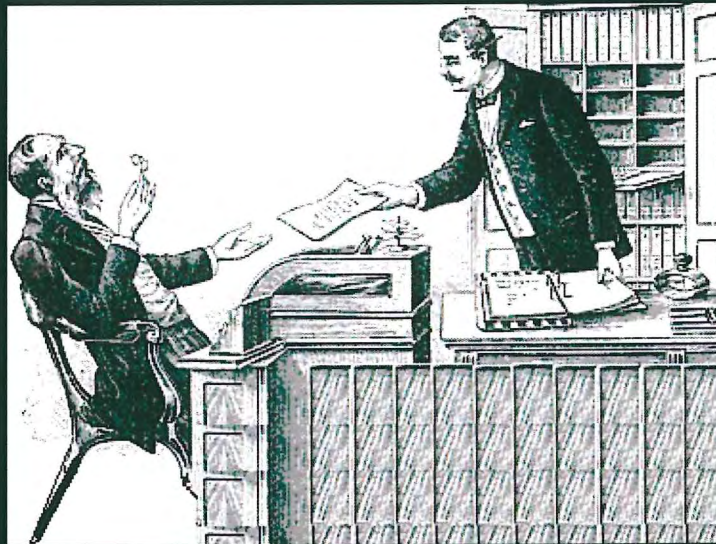




SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 Iscr. ROC n. 1123

n. 10 del 7 maggio 2007



Burocrazia Canaglia

editoriale del Segretario generale Oronzo Così

Due sono oggi i peggiori nemici di ogni poliziotto: il criminale ed il burocrate.
Non sempre necessariamente in quest'ordine.

Il primo ammazza, a volte le persone; il secondo ammazza, spesso, la ragione.

Volendo possiamo citare diversi esempi di burocrazia canaglia, quel tipo di burocrazia cioè che fa della regola e della salvaguardia della regola i motivi fondamentali della propria esistenza in vita.

Perseguendo, nell'attività quotidiana, non tanto il bene comune o quello dell'amministrato, quanto il bene proprio: che consiste, per l'appunto, nell'assumere atteggiamenti da duro con chi chiede il riconoscimento di un proprio diritto, in modo da limitarlo al massimo sino ad abolirlo.

Lasciando però la speranza, in chi avrà la fortuna di entrare nelle sue grazie, di vederlo accolto anche se, putacaso, non vi sarebbero le motivazioni.

Pare ascrivibile a questa categoria quanto successo presso l'Istituto per ispettori di Polizia di Nettuno: 200 allievi vice ispettori sono ormai in procinto di terminare il corso di formazione.

L'Amministrazione, che a volte non brilla nella scelta dei suoi rappresentanti, contatta i ragazzi per avere un'idea di massima sulle loro preferenze di sede.

E qui la triste sorpresa. Forse che l'allievo vice ispettore non può indicare come preferenza la regione di origine o quella di residenza al momento della presentazione della domanda per l'ammissione al concorso?

Questo sarebbe troppo facile e prevedibile, tant'è che così era previsto nel bando di concorso. E allora la burocrazia a cosa servirebbe? Forse a nulla? Non sia mai.

No, il burocrate stavolta si supera e scodella di sana pianta un'allucinante interpretazione del già penalizzante divieto previsto nel bando di concorso, il quale prevedeva la impossibilità per il partecipante al concorso di esprimere una preferenza di assegnazione per le regioni di nascita e di residenza.

Al momento dell'indicazione, l'allievo vice ispettore viene ufficiosamente contattato affinché lo stesso non indichi, tra le regioni desiderate, non solo quella d'origine, ma anche quella di residenza nel momento della nomina ad allievo: non più pertanto la regione di residenza al momento della domanda, ma quella di residenza al momento della nomina.

Come dire: il fine non è più quello di salvaguardare l'imparzialità dell'operatore da ogni sospetto, ma quello di complicargli la vita a prescindere da ogni esigenza.

L'importante è che l'allievo debba in pratica buttare all'aria gli ultimi cinque o sei anni della propria vita e ricominciare daccapo giacché l'Amministrazione, per motivi ancora a noi sconosciuti, non lo ritiene in grado di fare il poliziotto non solo nella località d'origine, ma anche in quella di residenza al momento della nomina.

No, questo noi davvero non lo accettiamo, e ne chiederemo conto e ragione ai vertici del Dipartimento.

Questa burocrazia canaglia non può continuare ad imperversare sulla pelle di noi lavoratori della Polizia di Stato.

Per inciso, si accettano scommesse: qualcuno vuole scommettere sul fatto che il burocrate che impedisce oggi ad un allievo vice ispettore d'indicare tra le sedi di preferenza quella d'origine e di residenza e quella di residenza al momento della nomina anziché al momento della domanda è uno che da decenni vive, opera e produce nella propria sede d'origine o di residenza?

Volete scommettere sul fatto che chi interpreta rigorosamente sulla pelle altrui è quasi sempre uno che non ha mai messo un piede fuori dal Dipartimento della pubblica sicurezza?

Vi faremo sapere quando avremo risolto il problema, anche se a volte preferiremmo avere a che fare con i criminali piuttosto che con i burocrati. ■

<p>Il 9 maggio sarà il «Giorno della memoria» in ricordo di Aldo Moro e delle vittime del terrorismo</p>	<p>In base all'articolo 1 della legge 4 maggio 2007, n. 56 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 5 maggio, n. 103 ed in vigore da ieri 6 maggio, la Repubblica italiana riconosce il 9 maggio, anniversario dell'uccisione di Aldo Moro e della sua scorta, quale «Giorno della memoria», al fine di ricordare tutte le vittime del terrorismo, interno e internazionale, e delle stragi di tale matrice. In occasione del «Giorno della memoria» potranno essere organizzate manifestazioni pubbliche, cerimonie, incontri, momenti comuni di ricordo dei fatti e di riflessione, anche nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di conservare, rinnovare e costruire una memoria storica condivisa in difesa delle istituzioni democratiche.</p>
<p>Anq: dopo i nostri solleciti l'avvio delle trattative</p>	<p>Dopo i reiterati solleciti del Siulp e del cartello sindacale che riunisce i rappresentanti di oltre l'80 per cento degli appartenenti alla Polizia di Stato è stata finalmente fissata per la mattina del 15 maggio prossimo l'apertura delle trattative per il rinnovo dell'accordo nazionale quadro, cui parteciperanno tutte le sigle del citato cartello. Nel pomeriggio dello stesso giorno si terrà la riunione tra l'Amministrazione e la sola sigla Sap.</p>
<p>Concorso pubblico 12 direttivi medici: pubblicato elenco idonei prove scritte</p>	<p>E' stato pubblicato ed è consultabile sul web l'elenco dei candidati che sono risultati idonei alle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 12 posti di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato, indetto con D.M. del 21 luglio 2006 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - del 22 agosto 2006.</p>
<p>Concorso interno 10 commissari: il diario delle prove scritte</p>	<p>Le prove scritte del concorso interno, per titoli ed esami, a 10 posti per l'accesso al ruolo dei commissari, riservato al personale della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31 gennaio 2007 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/6 – del 14 febbraio 2007 avranno luogo nei giorni 5 e 6 giugno 2007 presso l'Istituto per ispettori di Nettuno, via Santa Barbara 94. Eventuali variazioni riguardanti la sede, il giorno e l'ora di svolgimento delle prove saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 25 maggio 2007.</p>
<p>Concorso 8 posti da primo dirigente: nessun candidato ha superato le prove scritte</p>	<p>Dei 17 candidati che avevano portato a termine entrambe le prove Concorso interno, per titoli ed esami, a 8 posti per l'accesso alla qualifica di primo dirigente del ruolo dei dirigenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia, indetto con D.M. 30 gennaio 2007, 2 candidati hanno superato la prima prova scritta e nessuno ha superato la seconda prova scritta.</p>
<p>Concorso pubblico 40 commissari: pubblicati i quesiti, domani il diario</p>	<p>Publicati e consultabili sul web i 5000 quesiti della prova preselettiva del concorso pubblico per esami, a 40 posti di commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 1 febbraio 2007 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 13 febbraio 2007. Il diario ed il luogo di svolgimento della prova preselettiva saranno, altresì, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" dell'8 maggio 2007.</p>
<p>Concorso interno 547 vice revisori tecnici: il 21 maggio il 6° corso</p>	<p>Avrà inizio il 21 maggio prossimo presso la Scuola per sovrintendenti della Polizia di Stato di Spoleto ed avrà la durata di sei mesi il 6° corso di formazione tecnico professionale per l'accesso alla qualifica di vice revisore tecnico; vi parteciperanno 161 frequentatori, vincitori del concorso interno a 547 posti da vice revisore tecnico, di cui 162 riservati al personale in possesso della qualifica di collaboratore tecnico capo, indetto con D.M. 19/01/2006.</p>

Progetta con serenità quello che vuoi.

- CONSOLIDAMENTO DEBITI
- MUTUI
- PRESTITI AI PENSIONATI

IN CONVENZIONE



CESSIONE DEL QUINTO

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

PRESTITO CON DELEGA

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,50%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi /Garantito Inpdap e riferito a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2007).



EUROCOS

Direzione Generale Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - 00146 Roma
 LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce,
 Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari

Tel. 06.55.38.11.11
www.eurocqs.it

800-754445
 consulenza telefonica gratuita
 dal lunedì al venerdì
 ore 9.00/13.30 - 14.30/18.00

EUROCOS S.p.A. - CAPITALE SOCIALE DI 1.000.000.000 - SEDE SOCIALE: ROMA - VIA S. VINCENZO DE PAOLI, 2 - 00146 - P.IVA 00146010001 - CODICE FISCALE 00146010001 - TEL. 06.55.38.11.11 - WWW.EUROCQS.IT